RegioneLombardia

DISTRETTO DI GALLARATE - UFFICIO DI PIANO

CAIRATE SAMARATE SOLBIATE ARNO CASSANO MAGNAGO OGGIONA CON S. STEFANO JERAGO CON ORAGO CAVARIA CON PREMEZZO ALBIZZATE GALLARATE

BANDO

PERLAFFITTO – MISURA UNICA
2025 – secondo semestre

Finalità

Il presente Bando mira a sostenere nuclei familiari in disagio economico o in condizioni di particolare vulnerabilità nel mantenimento dell'alloggio in locazione sul libero mercato (compreso il canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (SAS) ai sensi della L.R. 16/2016, art. 1 comma 6.

Sono esclusi i contratti di Servizi Abitativi Pubblici (SAP) e i contratti di locazione "con acquisto a riscatto".

Articolo 1. Requisiti di accesso al contributo

I nuclei familiari supportati devono possedere i seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana o di uno stato facente parte dell'Unione Europea o in possesso di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno in corso di validità;
b. residenza da almeno sei mesi nell'alloggio in locazione, con regolare contratto d'affitto registrato, alla data di presentazione della domanda;
c. non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
d. non essere proprietari di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
e. avere un ISEE ORDINARIO max fino a € 26.000,00; o in alternativa ISEE ORDINARIO non superiore a 35.000 euro con dichiarazione di perdita del proprio reddito oltre il 25% rispetto all'anno precedente (ISEE CORRENTE).

In mancanza anche solo di uno dei requisiti sopra indicati le domande non potranno essere ritenute idonee e saranno quindi non ammissibili.

Sono inoltre **esclusi** i titolari di contratti di Servizi Abitativi Pubblici (Sap) e di locazione "con acquisto a riscatto".

Articolo 2. Criterio di priorità

Costituisce criterio preferenziale, che dà quindi accesso a priorità in graduatoria per la concessione del contributo, il verificarsi di una o più delle seguenti condizioni nei dodici mesi (12) antecedenti la data di presentazione della domanda:

• perdita del posto di lavoro

• consistente riduzione dell'orario di lavoro, che comporti una riduzione di reddito (il calo reddito è rilevabile dall'ISEE CORRENTE)

• mancato rinnovo dei contratti a termine

• cessazione di attività libero-professionali

• malattia grave, decesso di un componente del nucleo familiare

Tutte le condizioni di priorità per l'accesso al contributo, sopra elencate, dovranno essere documentate.

Articolo 3. Entità del contributo erogabile

All'attuazione del seguente bando sono destinate risorse pari ad € 11.471,76.

Il contributo può essere erogato per un importo variabile da un minino di 1 (una) ad un massimo di 3 (tre) mensilità di canone e comunque non oltre €. 1.000,00 ad alloggio. Fatta salva la possibilità dei singoli Comuni di prevedere un numero inferiore di mensilità rispetto alle tre nonché un importo massimo ad alloggio inferiore ad € 1.000,00, tenuto conto della propria situazione territoriale.

Il contributo viene erogato al proprietario dell'alloggio anche in più tranches.

Il contributo è compatibile:

- con il reddito o la pensione di cittadinanza (**N.B**: I contributi concessi con il presente provvedimento NON sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del c.d. Reddito di cittadinanza/ pensione di cittadinanza, come previsto dal decreto ministeriale Infrastrutture e mobilità sostenibili del 13 luglio 2022);
- con i contributi emergenza abitativa (DGR n. 5324/2021; DGR n. 6491/2022; DGR n. 6970/2022; DGR n. 1001/2023) erogati fino al 2023;
- con i contributi erogati tramite il BANDO PERLAFFITTO 2025 – MISURA UNICA approvato con det. del Servizio Socioassistenziale n. 34 del 17/01/2025, relativo al primo semestre dell'anno 2025

Il contributo massimo erogabile potrà essere ridotto proporzionalmente in relazione al numero di domande che saranno presentate entro i termini.

Articolo 4. Criteri per la costruzione della graduatoria

Le domande aventi i requisiti di accesso, pervenute complete in ogni parte e corredate da tutti gli allegati richiesti, verranno inserite in graduatoria in base al criterio di priorità di cui all'Art. 2. A parità di priorità verranno ordinate in base all'ISEE (dall'ISEE più basso all'ISEE più alto). A parità di ISEE verranno messe in ordine in base al periodo di residenza nel proprio Comune, anche non continuativo (dal maggiore al minore valutando mesi interi).

Le domande verranno quindi ammesse in graduatoria in base ai criteri sopra elencati e liquidate sino ad esaurimento delle risorse, salvo riparametrazione delle ultime domande a parità di priorità.
In caso di esaurimento delle risorse, si provvederà a stilare una lista di attesa per le domande che non saranno accolte.

Articolo 5. Presentazione della domanda – modalità e termini

La domanda dovrà essere completa in ogni parte e corredata da tutti gli allegati richiesti. DOVRA' ESSERE INVIATA A ufficioprotocollo@comune.cavariaconpremezzo.va.it o consegnata a mano all'ufficio protocollo nei giorni di apertura al pubblico.

La domanda dovrà pervenire all'ufficio sopraindicato ENTRO E NON OLTRE IL 31/08/2025.

Modalità di consegna della domanda, con i relativi allegati, diverse rispetto a quelle indicate negli avvisi comunali non saranno ammissibili.

Articolo 6 - Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.ii.

I dati personali raccolti per il presente bando:
a. devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione socio-economica del nucleo familiare del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso;
b. sono raccolti dal Comune che è il titolare del trattamento e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo previsto ed in ogni caso per le finalità di Legge;
c. possono essere scambiati tra i predetti Enti o comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla Guardia di Finanza, per i controlli previsti;
d. sono utilizzati nello svolgimento del procedimento amministrativo;
e. saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente bando ed in conformità al D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 e ss.ii.;

Articolo 7. Controlli

Il singolo Comune verifica che il richiedente, ovvero ciascun componente del nucleo familiare, non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione in Regione Lombardia, di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del nucleo familiare. Il Comune svolge controlli a campione, ai sensi della normativa vigente per verificare la veridicità delle informazioni, incrociando i dati acquisiti anche in altre procedure di riconoscimento benefici.

Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio, attiva le procedure di recupero e ne dà comunicazione a Regione Lombardia ed alle Autorità competenti.

Articolo 8 - Informazioni

Per informazioni sul presente Bando gli interessati potranno rivolgersi al proprio Comune di residenza, riferimento per la pratica la Responsabile del Settore Socio Assistenziale Dott.sa Paola Fanchin – 0331 217480/45.

Fanchin Paola
14.07.2025 12:50:05
GMT+02:00